

Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

AVVISO DI PUBBLICAZIONE APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N. 34 - PARZIALE XXIX AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 L.R. 56/77

Premesso che il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della legge urbanistica regionale ed approvato con D.G.R. 9-4901 del 28 dicembre 2001;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende promuovere le seguenti modifiche al P.R.G.C. :

PUNTO 1) RIDEFINIZIONE DEI PARAMETRI URBANISTICI DELL'AREA RESIDENZIALE DENOMINATA C24 CON LO SPOSTAMENTO DI VOLUMETRIA DA AREA C.I.E. E NUOVA DEFINIZIONE DI AREA URBANISTICA RESIDENZIALE DENOMINATA C81;

Vista la proposta di variante n.34 - parziale n.XXIX al P.R.G.C. vigente, predisposta in base alle indicazioni dell'art.17 comma 7 della L. R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che la variante risulta essere di iniziativa pubblica ed è volta al perseguimento dell'interesse collettivo;

Vista la propria deliberazione n. 40 del 29/11/2016 di adozione della Variante Parziale al P.R.G.C ai sensi dell'art. 17 e formata con le procedure previste dal comma 7 e secondo le condizioni del comma 5 della L.R. n. 56/1977 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

Considerato che come previsto dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. , la presente variante è stata pubblicata sul sito informatico del Comune di Bagnolo Piemonte per 30 giorni consecutivi a partire dal 28/12/2016 , con la possibilità dal 15° al 30° giorno di pubblicazione di presentare delle osservazioni ;

Dato atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione , termine entro il quale chiunque ne abbia interesse , ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi , poteva presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi , non sono pervenute osservazioni ;

Considerato che con nota prot. n. 17692 del 27/12/2016 è stata trasmessa copia della documentazione inerente la variante parziale n. 34-parziale n. XXIX alla Provincia di Cuneo per l'acquisizione del parere di competenza previsto dall'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ;

Vista la comunicazione di avvio di procedimento della Provincia di Cuneo trasmessa a questo Ente in data 10/01/2017 ns. prot. n. 334 in cui viene comunicata la data di scadenza dei termini per la pronuncia da parte della Provincia (scadenza 17/02/2017) ;

Considerato che entro la data del 17/02/2017 non sono pervenute note da parte della Provincia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante , al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dell'art. 17 , nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o i progetti sovracomunali approvati ;

Valutato che come previsto dall'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. la pronuncia della Provincia o della città metropolitana si intende positiva se non interviene entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta di pronuncia del Comune ;

Rilevato che dalla documentazione agli atti si evince che le modifiche proposte non riguardano nuove previsioni insediative e perciò non è stata predisposta la tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti ;

Valutate le modifiche proposte nella variante parziale è stato prodotto il seguente prospetto numerico dei dati quantitativi , riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate , trasmesso a questo ente in data 27/06/2016 prot. n. 9007 dall'arch. Giovanna GENOVESIO;

Rif. L.U.R. n. 56/'77 modificata dalla L.R. 3/2013 e 17/2013	PRGC vigente Revisione Generale n. 1 approvata con DGR n. 9-4901 del 28/12/2001	Dati riferiti ed aggiornati in conformità a tutte le varianti già approvate.	Dati riferiti alla Variante 34 Parziale XXIX	Vincoli normativi imposti dalla L.U.R.
Quantità globale delle aree a servizi di cui agli artt. 21 e 22	295.756 mq , limite pari a 0,5 mq per abitante e quindi 0,5 x 8.370 = mq 4.185	Dotazione complessiva mq. 298.216 limite di disponibilità pari a mq. 4.185; ampliamento effettuato pari a mq. 735; ampliamento residuo mq. 1.725	Dotazione complessiva mq. 299.026 ; limite di disponibilità pari a mq. 4.185; ampliamento effettuato pari a mq. 810 ; ampliamento residuo mq. 915 (1.725 mq. -810 mq) = 915 mq.	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera c) e d), riduzione o aumento fino a 0,5 mq per abitante
Capacità insediativa residenziale	Volumetria in progetto per aree C: mc. 184.182; Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 15.410 Volumetria in progetto per area NII : mc. 3.750; Totale mc. 203.342	Volumetria in progetto per aree C: mc. 182.169; Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 17.584; Volumetria in progetto per area NII : mc. 3.750; Totale mc. 203.503 Disponibilità cubatura residua comunale da PRGC := mc. 225	Volumetria in progetto per aree C: mc. 184.130 Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 15.832; Volumetria in progetto per area NII : mc. 3.750; Totale mc. 203.712 Disponibilità cubatura residua comunale da PRGC =mc. 16 (225mc-209mc) =16mc	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera e) pari al 4% nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti ad avvenuta attuazione di almeno il 70% delle previsioni
Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive	896.900 mq, limite d'aumento, pari al 6% = mq 53.814 disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 62.117	Superficie complessiva = mq. 760.929 Disponibilità complessiva di aree a destinazione produttiva, direzionale, commerciale e turistico-ricettiva risulta pari a pari a mq. 76.868	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.

Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività turistico-ricettive	Volumetrie in progetto per aree T: mc. 35.500	Volumetria in progetto per aree T: mc. 6.000	Nessuna modifica	Limite di incremento imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.
---	---	--	------------------	---

Rilevato che l'Organo Tecnico Comunale ha svolto i lavori propedeutici alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in argomento attraverso la riunione tecnica del 16/05/2016 le cui risultanze sono riportate nel Provvedimento Finale dal quale emerge ,senza alcuna eccezione , che la proposta di progetto preliminare di Variante n. 34 al PRGC non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 03/04/2006 n. 152 , dalla D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e ha disposto l'esclusione della Variante Parziale n. 34 al PRGC dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

Tenuto conto del parere della Regione Piemonte – direzione Ambiente , Governo e Tutela del Territorio di cui al prot. n. 12753 del 19/09/2016 dalla quale si evince che la variante risulta avere i requisiti per essere considerata di iniziativa pubblica e volta al perseguimento dell'interesse collettivo e pertanto rientrerebbe nei casi in cui non si applica il contributo aggiuntivo ;

Dato atto che la variante in oggetto puo' essere considerata di iniziativa pubblica agli strumenti urbanistici ed è volta al perseguimento dell'interesse collettivo ed alla luce del parere reso dalla Regione Piemonte deve essere pertanto concesso l'esonero dall'applicazione del contributo straordinario previsto dalla D.G.R. 29/02/2016 n. 22-2974;

Considerato che il Comune di Bagnolo Piemonte a seguito della nuova classificazione sismica regionale conseguente alla DGR n. 4-3084 del 12/12/2011 risulta ricadere nell'ambito della zona sismica 3S;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23/03/2015 di approvazione della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i. ;

Visto l'articolo 42 del T.U. 18/08/2000, n.267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , c.1,del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. attestante , al contempo , ai sensi dell'art. 147 bis , 1° comma , del medesimo D. Lgs. , la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto ,rilasciato dal competente Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia

D E L I B E R A

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- 2) di dare atto che la presente costituisce variante di iniziativa pubblica agli strumenti urbanistici ed è volta al perseguimento dell'interesse collettivo ;
- 3) di APPROVARE ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i., la VARIANTE al P.R.G.C.N. 34 – PARZIALE N. XXIX al P.R.G.C., redatta dall'ARCH. Giovanna GENOVESIO e composta dai seguenti elaborati :

- Relazione illustrativa, con documentazione delle modifiche apportate agli elaborati cartografici del PRGC vigente;
- Tav. 2.1 – Territorio – scala 1:5000
- Tav. 2.2 – Territorio -scala 1:5000
- Tav. 3.1 – Capoluogo – scala 1:2000
- Tav.3.4a - Montoso - Scala 1:2000

- 4) di prendere atto che , in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. n. 40/1998 ed al titolo II del D. lgs. 03/04/2006 n. 152 ,come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 ,è stata effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi della D.G.R. 09/06/2008 n. 12-8931 conclusasi con il Provvedimento Finale dell'organo Tecnico Comunale del 20/05/2016 prot. n. 7124 di esclusione della Variante Parziale n. 34 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ;

- 5)**di dare atto che gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni , in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i. ;
- 6)**di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali , nonche' ai piani settoriali e ne attuano le previsioni ;
- 7)**di dare atto che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale , non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto , incompatibile con progetti sovracomunali;
- 8)**di esonerare la presente variante dall'applicazione del contributo straordinario come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 29/02/2016 n. 22-2974 per le motivazioni citate in premessa ;
- 9)**Di dare atto che la presente variante è efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- 10)**di trasmettere la presente deliberazione , entro 10 giorni dalla sua adozione , alla Provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte ;